



Istituto Comprensivo 3 Chieti
via Amiterno, 150 - 66100 Chieti
Telefono: 0871 563494
Codice meccanografico: chic83600e
Posta elettronica: chic83600e@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: chic83600e@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico
Maria Assunta Michelangeli
Sito web istituzionale: <http://www.comprensivo3chieti.edu.it>

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto
Scuola infanzia n. 219
Scuola primaria n. 521
Sc. Sec di Primo Grado n. 241
Sc. In Ospedale: variabile

Totale alunni iscritti n. 981

Gruppo di lavoro inclusione:

➤ Composizione

Dirigente Scolastico: Maria Assunta Michelangeli

Specialisti dell'azienda sanitaria locale: dott.ssa Maria Luisa Di Pietro

Specialisti del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica: dott. Sandro Ciufici

Docenti referenti Funzione strumentale Inclusione: Fabiana Ventresca, Lisa Rossana Madia.

Docenti di sostegno a tempo indeterminato dell'istituto.

Rappresentanti dei docenti curricolari: Paola Giulia Montanaro, Maria Grazia Tracanna, Silvia Porreca, Antonietta Trozzi, Federica Fiorentino, Donatella Capozucco, Fiorenza Speciale.

Docenti Funzione strumentale PTOF, Valutazione, Didattica: Massimo Marini, Enrica Polidoro, Federica Marino.

Genitori: Elisabetta Viola, Carla Camillotti.

➤ Incontri preventivati n° 1

PIANO PER L'INCLUSIONE

Triennio 2025-2028

Aggiornamento: ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PARTE I – A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI A.S. 2023/2024

Disabilità certificate dal Servizio Sanitario Nazionale

Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N°
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	59
➤ Disabilità in corso di certificazione	1

Totale	63
---------------	-----------

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario	
n. PEI in corso di redazione dal GLO	62

PARTE I – B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: n 34 di cui con titolo n 34	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti specialistici scolastici: n14	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	sì
	Esterni alla scuola	sì
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		no
Mediatore linguistico (in assenza di Funzione Strumentale)		sì
Mediatore culturale (in assenza di Funzione Strumentale)		sì
Facilitatore linguistico (in assenza di Funzione Strumentale)		sì
Altre figure esterne (psicologi, ecc.) (in assenza di Funzione Strumentale)		no
Altro (specificare) (in assenza di Funzione Strumentale) Unità multidisciplinari, logopedisti, centri specializzati, esperti screening DSA, supervisor metodo ABA.		sì

PARTE I - C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì

	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

PARTE I - D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione: • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento	sì
	• Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori	sì
	Laboratori integrati	no

PARTE I - E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Miglioramento ambiente di apprendimento	sì
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	sì
	Altro (specificare):	-

PARTE I - F1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	Accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no

PARTE I - F2. RAPPORTI CON	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	sì

C.T.S.	Coordinatori di classe	no
	Docenti interessati	sì
	Sportello per le famiglie	-
	Materiali in comodato d'uso	sì
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	no
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	sì
	Altro:	-

PARTE I - G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	sì

PARTE 1 - H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali...)	sì
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	sì
	Formazione on line sui disturbi specifici di apprendimento per docenti curricolari	sì
	Altro (specificare) Formazione sulla plusdotazione	sì

TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE SUI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	A.S. 2025/2026					A.S. 2026/2027					A.S. 2027/2028				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x												
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x												
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x											
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x												
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x											
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x											
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x											
Valorizzazione delle risorse esistenti			x												
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x											
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x											
Collaborazione umana e interpersonale				x											
Altro (specificare)															
Totale punteggio 29															

0 = per niente

1 = poco

2 = abbastanza

3 = molto

4 = moltissimo

Modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PARTE II – A. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

In relazione alle "Criticità" rilevate, individuare massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati che devono essere coerenti con il Piano di Miglioramento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dotare gli ambienti interni ed esterni della scuola di percorsi tattili o vocali e mappe a rilievo per permettere agli alunni ciechi o ipovedenti di muoversi in autonomia.
- Dotare gli ambienti interni della scuola di segnalazioni visive per sordi/non udenti per segnalare l'esodo forzato.
- Predisporre visite guidate e/o uscite nel territorio strutturate appositamente per classi che ospitano alunni con disabilità gravi che non possono partecipare ai viaggi di istruzione deliberati, per motivi sanitari.

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni...)

- Favorire la conoscenza e l'uso del manuale ICF-CY tra tutti i docenti (curricolari e di sostegno senza specializzazione).
- Attivare percorsi specifici di formazione (di I e II livello) relativi a: D.Lgs n.66/2017 e successivo D.Lgs n. 96/2019, Decreto Interministeriale n.182/2020 e successivo Decreto Interministeriale n. 153/2023, D.M. 742 del 3/10/2017, promossi dal Ministero dell'Istruzione e USR.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte, tempi, strumenti...)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Prevedere il coinvolgimento dei docenti dell'organico dell'autonomia, in attività inclusive di supporto alle classi che ospitano alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Ruolo delle famiglie

Ruolo della comunità e del territorio

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi

Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

Promozione di un "Progetto di vita"

- Sensibilizzare le famiglie degli alunni con disabilità certificata alla richiesta del Progetto Individuale, Legge 328 del 2000, art 14, comma 1 e 2, da presentare al Comune di residenza e collaborare con l'Ente alla sua definizione tramite la partecipazione di un rappresentante dell'Istituzione scolastica interessata, anche ai fini della redazione del PEI.

Collaborazione umana e interpersonale

Aspetti particolari da mettere in evidenza

PARTE II – B. BUONE PRASSI INCLUSIVE

In relazione ai "Punti di forza" rilevati, descrivere le buone prassi realizzate dall'Istituto, o ancora in corso, nell'ambito dell'inclusività.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- La scuola ha attivato, nell'A.S. 2021-2022 un protocollo d'Istituto relativo all'accoglienza dei nuovi docenti specializzati e alle procedure attinenti all'area del sostegno scolastico.
- La scuola ha provveduto all'acquisto di prodotti di arredo e digitali, in base a esigenze specifiche emerse nell'area della disabilità, attraverso il Piano Scuola 4.0 (PNRR) Next Generation Classrooms.
- A partire dall' a.s. 2025-2026 la scuola collabora, secondo le modalità concordate con l'UVM di Chieti, alla predisposizione e compilazione di schede di osservazione propedeutiche alla stesura del Profilo di Funzionamento (D.Lgs n.66/2017 e successivo D.Lgs n. 96/2019).
- A partire dall' a.s. 2023-2024 la scuola aggiorna i fascicoli digitali relativi agli alunni con disabilità certificata, nella Partizione separata dell'Anagrafe Nazionale Studenti, area SIDI.
- A partire dall' a.s. 2025-2026, il plesso di Scuola secondaria di primo grado "V. Antonelli" dispone di un'aula polifunzionale dotata di ausili tecnologici per disabilità sensoriali e psicofisiche e attrezzature sportive per attività di psicomotricità.

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

- La scuola ha attivato percorsi formativi sul tema dell'inclusione attraverso la linea di investimento prevista dal DM 65/2023, DM 66/2023 - Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR e il supporto di Enti del territorio. Nello specifico sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:
 1. Il diabete a scuola – In collaborazione con la Clinica pediatrica dell'Ospedale di Chieti.
 2. L'inserimento scolastico del minore con diabete – Clinica pediatrica Chieti e PUCONFORM.
 3. DSA e didattica inclusiva – In collaborazione con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile, ASL 02.
 4. Teacher training progetto ADA – Sanstefar Abruzzo.
 5. Formazione piattaforma Elisa.

6. Digital Empowerment: strategie inclusive per l'utilizzo delle tecnologie digitali.
7. Emotional learning.
8. Intelligenza artificiale e didattica.
9. La scuola, inoltre, in convenzione con il Centro Studi Newton e/o con altri enti, sulla base delle esigenze formative emerse dal collegio docenti, organizza annualmente seminari e/o corsi di formazione aperti a docenti e famiglie, su tematiche relative alla disabilità o ad altri Bisogni Educativi Speciali.
10. L'Istituto, negli anni, ha rivolto particolare attenzione agli alunni ad alto potenziale cognitivo e con plusdotazione. Tali bisogni educativi speciali sono ancora scarsamente conosciuti e riconosciuti. La scuola ha stabilito proficue collaborazioni con associazioni specializzate e un consistente gruppo di docenti ha seguito specifici percorsi formativi, continuando ad approfondire le competenze in questo campo per strutturare un'offerta formativa in grado di soddisfare le esigenze degli allievi con plusdotazione e delle loro famiglie.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte, tempi, strumenti...)

- Per gli alunni con disabilità la scuola personalizza i seguenti modelli scolastici:
 1. scheda di valutazione per alunni con disabilità grave (1° e 2° quadrimestre), per i quali si predispone una progettazione didattica per assi;
 2. criteri di valutazione degli apprendimenti;
 3. Certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione (con l'inserimento di una nota esplicativa nel PEI come previsto dal *D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017*, *D.M. 741 e D.M. 742 del 10 ottobre 2017*);
 4. criteri di valutazione delle prove scritte e orali dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- I docenti di sostegno svolgono incontri di coordinamento presso i centri di riabilitazione frequentati dai rispettivi alunni per un confronto ed un raccordo didattico-educativo e metodologico con terapisti e referenti (in presenza e a distanza).
- I docenti di sostegno e curricolari svolgono incontri di monitoraggio Teacher Training per alunni con Piano Riabilitativo ADA, in collaborazione con i Centri di riabilitazione del territorio.
- La Scuola secondaria di primo grado realizza un servizio di studio assistito on line, con la collaborazione di esperti esterni, per affiancare gli alunni che necessitano di tutoraggio nello svolgimento dei compiti, nella strutturazione di un corretto metodo di studio e nella preparazione dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (Progetto TOP2 – Università Bocconi, Progetto SAVE THE CHILDREN...)
- La scuola aderisce a iniziative, progetti e Programmi Regionali finalizzati a promuovere il benessere della persona e a prevenirne l'insuccesso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-2024 la scuola è coinvolta nei seguenti progetti:
 1. IL RIENTRO A SCUOLA dopo le cure onco-ematologiche; promosso dalla Regione Abruzzo e dall'ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti.
 2. Servizio di mediazione linguistico-culturale; gestito dall'ENTE AFFIDATARIO PRINS TEATELIER nell'ambito del PON INCLUSIONE – AVVISO 1/2021, titolare del fondo COMUNE DI CHIETI (al momento terminato).
 3. PROGRAMMA REGIONALE DI INTEGRAZIONE SSN/SCUOLA/UNIVERSITA' nella Prevenzione Precoce dell'Obesità e del Rischio Cardiovascolare in Età Pediatrica.
 4. Progetto "SPID" – Progetto di promozione dell'inclusione sociale dei minori, finanziato

dall'impresa sociale "CON I BAMBINI" e implementato dalla cooperativa sociale NEWTON.

5. Progetto TEATE SOLIDALE, realizzato dall'Associazione Affid@ti, in collaborazione con la Cooperativa Papa Giovanni XXIII e il Comune di Chieti. Il progetto, finanziato dal Fondo Next Generation EU, si pone come obiettivo la lotta alla povertà educativa e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso una serie di azioni a favore di adolescenti e pre-adolescenti.
6. Percorsi formativi rivolti agli alunni di Scuola primaria e Secondaria di primo grado nell'ambito del DM 19/2024 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 e del PIANO ESTATE - Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Fondo sociale europeo plus (FSE+).
7. Percorsi formativi rivolti agli alunni di Secondaria di primo grado nell'ambito del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n233. Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Fondo sociale europeo plus (FSE+), "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".
8. Progetto Lotta alla Povertà educativa (Comune di Chieti – regione Abruzzo – UE)
9. Rete di scuole abruzzesi che promuovono salute: adesione alla rete e coordinamento del tavolo "Inclusione"

Ruolo delle famiglie

Ruolo della comunità e del territorio

- La scuola favorisce colloqui scuola-famiglia in itinere, con i genitori degli alunni con disabilità certificata, durante la stesura del PEI, al fine di acquisire tutte le informazioni propedeutiche alla progettazione degli interventi specifici per l'inclusione scolastica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi

- La scuola promuove strategie di intervento inclusive tra i docenti, finalizzate a favorire una didattica flessibile e/o con proposte ridondanti e plurali (uso di canali comunicativi diversi) al fine di rispondere a tutte le esigenze presenti in classe, soprattutto in presenza di alunni con disabilità certificata.
- La scuola incentiva la pratica sportiva paralimpica favorendo la partecipazione degli alunni disabili ai campionati studenteschi di corsa campestre e atletica su pista al fine di valorizzare la diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno e adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- La scuola partecipa a iniziative di inclusione e lotta alla dispersione scolastica attraverso la presentazione di progetti finanziati da fondi strutturali europei (PON), dal governo italiano (progetti STEM), dall'USR (Fondo Permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) o enti esterni. Nell'ambito di queste iniziative, dove l'Istituto è risultato sempre vincitore di bando, sono stati realizzati anche laboratori inclusivi specifici per la disabilità visiva: due corsi di formazione sulla *scrittura dieci dita* rivolti ad alunni di scuola primaria e secondaria di I grado certificati e non.
- Su richiesta di bandi regionali, la scuola presenta progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici specifici, in comodato d'uso, per alunni con

disabilità sensoriali e psicofisiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• La scuola realizza forme di continuità verticale per alunni disabili organizzando “giornate di accoglienza” nella scuola di iscrizione a partire dal mese di dicembre per favorire un passaggio sereno al nuovo ordine di scuola attraverso un ambientamento graduale ai nuovi spazi, alle strutture e alle figure di riferimento.• Nel mese di settembre vengono organizzati incontri di continuità tra i docenti degli alunni disabili neo iscritti, le famiglie e i docenti dell'ordine di scuola precedente, per trasferire le informazioni sul percorso educativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.• La scuola, se richiesto, prevede che gli alunni disabili siano affiancati inizialmente dai docenti di sostegno della scolarità precedente, nel passaggio al nuovo ordine di scuola. Tale prassi garantisce continuità educativa tra i docenti e rassicura emotivamente tutti i soggetti coinvolti (alunni, famiglie, docenti dei due ordini di scuola).• Per gli alunni con disabilità in uscita dalla classe terza della Scuola secondaria di primo grado, si organizzano giornate di orientamento presso le Scuole secondarie di secondo grado, oggetto di iscrizione, in collaborazione con i Dirigenti scolastici interessati e le figure di raccordo preposte. |
|---|

Promozione di un “Progetto di vita”
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• La scuola organizza, per alunni disabili che frequentano la classe terza della secondaria di primo grado, uscite/attività formative nel territorio, finalizzate allo sviluppo di competenze di base legate all'autonomia sociale (utilizzo del mezzo pubblico, “fare la spesa in un supermercato”, orientarsi nel quartiere...)• L'Istituto ospita due alunni con disabilità certificata per i quali i servizi Sociali del proprio Comune di residenza, hanno predisposto, in collaborazione con la Scuola e la ASL il Progetto Individuale quale diritto esigibile per le persone con disabilità (Legge 328/2000, Legge 104/1992, Decreto Legislativo 66/2017 (art 6), Legge 112/2016). |
|---|

Collaborazione umana e interpersonale
--

Aspetti particolari da mettere in evidenza

Piano inclusione redatto con la collaborazione delle docenti Funzione strumentale inclusione: Lisa Rossana Madia e Fabiana Ventresca.

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 30 giugno 2026 e dal Consiglio d'Istituto il 6 luglio 2026.

Il Dirigente scolastico
Maria Assunta Michelangeli